



AVVISO N.1 del 2 febbraio 2026

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 1180 del 30 gennaio 2026 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana”. Segnalazioni propedeutiche alle attività previste dagli artt. 1, 2, 4 e 9 – Apertura Piattaforma <https://pc2.protezionecivilecalabria.it>

Con riferimento all’oggetto, premesso che con delibera del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2026 è stato dichiarato lo stato di emergenza per 12 mesi, si comunica che dal giorno **02/02/2026** è avviata la fase di ricognizione dei fabbisogni necessari per il ripristino del patrimonio pubblico e privato, danneggiato in conseguenza degli eccezionali eventi di cui trattasi.

1) FABBISOGNO PUBBLICO

Gli Enti e gli altri soggetti indirizzo, ognuno per quanto di rispettiva competenza, potranno procedere, **ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA: <https://pc2.protezionecivilecalabria.it>, alla compilazione ed alla trasmissione delle schede** afferenti alle seguenti casistiche:

- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett. a) “organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi” oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità (**art. 1 c.3 – lett. a) dell’OCDPC n.1180/2026 - Scheda da compilare: A).**
- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett. b) “interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea” (**art. 1 c.3 – lett. b) dell’OCDPC n.1180/2026 - Scheda da compilare: B)**
- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett. d) “interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti” (**art. 4 c.1 dell’OCDPC n.1180/2026 Scheda da compilare: D).**
- D.L.vo n.1/2018 art.25 c. 2 lett. e) (parte pubblica) - ricognizione fabbisogni per il ripristino delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché dei danni subiti dai beni culturali e paesaggistici, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza” - (**art. 5 c.1 dell’OCDPC n.1180/2026 Scheda da compilare: D).**



Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

- Contributi autonoma sistemazione (**art. 2 dell'OCDPC n.1180/2026 - Scheda da compilare (Comuni): A**);
- Benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del D.L.vo n.1/2018 (**art. 9 dell'OCDPC n.1180/2026 – Settore 1 - Volontariato**);

Per ciascuna **scheda di intervento A) e B)** dovranno essere forniti gli elementi richiesti dall'**art. 1 c.4 dell'OCDPC n.1180/2026** (descrizione tecnica, data dell'evento di riferimento, previsione e/o specificazione durata dell'intervento, indicazione dell'oggetto della criticità, la stima dei costi, il comune, la località, le coordinate geografiche WGS 84, le foto e il CUP). **Le schede A) e B)**, relative agli interventi di cui all'art. 1 c.3 dell'OCDPC n.1180/2026, **dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dall'apertura della piattaforma, ossia entro il 04/03/2026.**

Per ciascuna **scheda di intervento D)** dovranno essere forniti gli elementi richiesti dall'**art. 4 c.2 dell'OCDPC n.1180/2026**, (descrizione tecnica, data dell'evento di riferimento, previsione durata dell'intervento, indicazione dell'oggetto della criticità, la stima dei costi, il comune, la località, le coordinate geografiche WGS 84 e le foto). **Le schede D)** relative agli interventi di cui all'art. 4 c.1 dell'OCDPC n.1180/2026, nonché ulteriori Schede **A) e B)**, relative agli interventi di cui all'art. 1 c.3 dell'OCDPC n.1180/2026, non pervenute nei termini di cui al periodo precedente, **dovranno essere trasmesse entro 60 giorni dall'apertura della piattaforma, ossia entro il 03/04/2025.**

Per ciascuna **scheda di intervento inerente il patrimonio pubblico danneggiato, compilare la scheda D)- aggiungendo nel Titolo l'indicazione "DANNI AL PATRIMONIO"**. Dovranno essere forniti gli stessi elementi richiesti dall'**art. 4 c.2 dell'OCDPC n.1180/2026**, (descrizione tecnica, data dell'evento di riferimento, previsione durata dell'intervento, indicazione dell'oggetto della criticità, la stima dei costi, il comune, la località, le coordinate geografiche WGS 84). Si precisa che le **schede D)** presentate per segnalare danni al patrimonio non costituiscono **"riconoscimento automatico dei finanziamenti finalizzati al ristoro dei medesimi pregiudizi"**. Le schede D) relative ai danni al patrimonio pubblico **dovranno essere trasmesse entro 60 giorni dall'apertura della piattaforma, ossia entro il 03/04/2025.**

Si evidenzia che le richieste e/o le schede e/o le perizie e/o le relazioni già trasmesse non verranno prese in considerazione se non riproposte con le modalità sopra descritte.

2) FABBISOGNO PRIVATO

I privati e le attività economiche e produttive, potranno procedere, **ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA: <https://pc2.protezionecivilecalabria.it>**, alla compilazione ed alla trasmissione dei rispettivi Moduli (**B1 per privati e C1 per le attività economiche e produttive**) afferenti alle seguenti casistiche:

Cittadella Regionale "Jole Santelli", Viale Europa snc – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro

✉ Pec: dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it



Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

- D.L.vo n.1/2018 art.25 c. 2 lett. c) “attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità” (**art 4 c.3 lettere a) per immediato sostegno privati – e b) per immediata ripresa attività economiche e produttive. Da compilare: Modulo B1 per privati e Modulo C1 per attività economiche e produttive**).
- D.L.vo n.1/2018 art.25 c. 2 lett. e) (parte privata) - ricognizione fabbisogni per il ripristino delle strutture ed infrastrutture private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive (**art 4 c.6. Da compilare: Modulo B1 per privati e Modulo C1 per attività economiche e produttive**).

Si precisa che per le casistiche di cui alla lettera c) ed alla lettera e), è necessaria la compilazione di un unico Modulo B1 (privati) o C1 (attività economiche e produttive).

Si precisa altresì che la mancata valorizzazione della somma richiesta per immediato sostegno o per immediata ripresa, comporterà l'inammissibilità al riconoscimento dei relativi contributi.

I Moduli B1 e C1, potranno essere trasmessi entro 60 giorni dall'apertura della piattaforma, ossia entro il 03/04/2026.

Si invitano anche le Amministrazioni Comunali a voler dare massima diffusione nei termini e modi di legge della presente nota.

Si evidenzia che le richieste e/o le perizie e/o relazioni già trasmesse non verranno prese in considerazione se non riproposte con le modalità sopra descritte.

Sul sito internet di questa Protezione Civile regionale (www.protezionecivilecalabria.it) viene pubblicata la presente nota ed i seguenti atti e moduli:

- Nota agli Enti;
- O.C.D.P.C. n. 1180 del 30 gennaio 2026;
- nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile prot. n.65930 del 16-11-2018;
- modulo dichiarazione insussistenza rapporti

DOCUMENTAZIONE PER ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE SCHEDE A)

In caso di approvazione, da parte del Capo del Dipartimento della protezione civile nazionale, del Piano

Cittadella Regionale “Jole Santelli”, Viale Europa snc – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro

✉ Pec: dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it



DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

degli interventi urgenti, per gli interventi di esso facenti parte segnalati con Scheda A), per procedere all'attività istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi, verrà richiesta la seguente documentazione, da presentare a mezzo pec, all'indirizzo in calce:

1. Ordinanza Sindacale (se emessa);
2. Attestazione di sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e il danno verificatosi per ogni singolo intervento;
3. Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico di assenza di rapporti di coniugio, parentela ai sensi dell'art.1 comma 9 lett. e) della L.190/2012 (su modulo predisposto);
4. Provvedimento amministrativo di impegno della spesa;
5. Documentazione fotografica (se disponibile);
6. Fatture e relativi mandati di pagamento quietanzati;
7. Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico che la documentazione trasmessa via P.E.C. è conforme a quella originale conservata presso gli Uffici dell'Ente, in conformità alle normative vigenti in materia di privacy e in particolare al Regolamento Europeo n.679/2016 - G.D.P.R. (General Data Protection Regulation).

Al solo fine di meglio specificare le tipologie di spesa ammissibili a contributo, si invitano gli enti in indirizzo a fare riferimento alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile prot. n.65930 del 16-11-2018 pubblicata sul sito internet di questa Protezione Civile regionale (www.protezionecivilecalabria.it).

DOCUMENTAZIONE PER ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE SCHEDE B)

In caso di approvazione, da parte del Capo del Dipartimento della protezione civile nazionale, del Piano degli interventi urgenti, per gli interventi di esso facenti parte segnalati con Scheda B), per procedere all'attività istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi, verrà richiesta la seguente documentazione, da presentare a mezzo pec, all'indirizzo in calce:

1. Eventuale ordinanza sindacale;
2. Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico a) di sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e il danno verificatosi per ogni singolo intervento; c) circa il rispetto di ogni prescrizione contenuta in autorizzazioni, pareri e/o nulla-osta previsti e richiesti ai sensi della normativa vigente; d) che l'intervento non ha ricevuto contributi nell'ambito di precedenti ordinanze, oppure, in caso contrario, apposita relazione che giustifichi i motivi della nuova richiesta;
3. **Dichiarazione resa a termini di legge che l'immobile, o l'infrastruttura oggetto dell'intervento sia conforme alla normativa urbanistica ed edilizia in vigore e che l'intervento non è realizzato a difesa o a ripristino di costruzioni abusive;**



Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

4. di assenza di rapporti di coniugio, parentela ai sensi dell'art.1 comma 9 lett. e) della L.190/2012 (su modulo predisposto);
5. Determina affidamento incarichi tecnici (eventuali);
6. Determina Aggiudicazione definitiva/Affidamento Lavori/Contratto
7. Verbale di somma urgenza;
8. Verbale di consegna lavori;
9. Perizia giustificativa dei lavori composta almeno da: relazione, quadro economico, elenco prezzi, planimetria in scala non inferiore a 1:5000, eventuali particolari costruttivi;
10. Documentazione fotografica ante e post intervento (se disponibile);
11. SAL e certificati di pagamento (se vi sono pagamenti precedenti allo stato finale);
12. Provvedimento dirigenziale di approvazione del SAL (se ricorre);
13. Certificato di ultimazione dei lavori;
14. Stato finale dei lavori;
15. Certificato di regolare esecuzione o collaudo;
16. Provvedimento dirigenziale di approvazione delle spese tecniche (se ricorre);
17. Provvedimento dirigenziale di approvazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione o collaudo;
18. Fatture e relativi mandati di pagamento quietanzati. Qualora l'Ente, per indisponibilità di risorse, non abbia già provveduto alla liquidazione degli importi, dovranno essere trasmesse le fatture e gli atti di approvazione della spesa, con formale impegno a trasmettere i mandati di pagamento debitamente quietanzati entro 15 giorni dall'avvenuta erogazione, pena la revoca del contributo e obbligo di restituzione delle somme.
19. CUP e C.I.G.;
20. Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico che la documentazione trasmessa via P.E.C. è conforme a quella originale conservata presso gli Uffici dell'Ente, in conformità alle normative vigenti in materia di privacy e in particolare al Regolamento Europeo n.679/2016 - G.D.P.R. (General Data Protection Regulation).
21. Per gli interventi comprendenti anche smaltimento di rifiuti dovrà essere prodotta apposita attestazione del R.U.P. in merito all'avvenuto rispetto della normativa vigente in materia, diversamente attestare che non vi è stata produzione di rifiuti.
22. Per gli interventi comprendenti anche la realizzazione di opere strutturali per le quali è prevista denuncia/deposito/autorizzazione dovrà essere prodotta apposita attestazione del R.U.P. in merito all'avvenuto rispetto della normativa vigente in materia, indicando gli estremi dell'istanza.

Relativamente alle procedure ed ai prezzi applicati in caso di interventi attuati con procedure di somma urgenza, si richiama il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti.





Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Per quanto riguarda le aliquote I.V.A., si precisa che la scelta è connessa alla tipologia degli interventi di riferimento (come da D.P.R. n.633/1972 e ss.mm.ii.) e rientra tra le competenze degli enti attuatori in indirizzo; pertanto qualsiasi contestazione in merito all'errata applicazione del citato D.P.R. rimarrà a totale carico e responsabilità degli stessi.

Non si potranno erogare interventi di ripristino di opere abusive o comunque non in regola alla data dell'evento.

ATTESTAZIONI DI SPESA PER IMMEDIATO SOSTEGNO ED IMMEDIATA RIPRESA

Fermo restando l'esito favorevole dell'attività istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti, **si evidenzia che ai fini dell'effettiva erogazione del contributo per immediato sostegno (privati) e/o per immediata ripresa delle attività economiche e produttive, i soggetti beneficiari, salvo più dettagliate disposizioni indicate in ordinanza o in direttiva, DOVRANNO PRESENTARE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DELLA SPESA (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini parlanti ecc.), come previsto nota DIP/0069326 dell'1/12/2018.**

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Al fine di agevolare l'invio di eventuali comunicazioni ai privati cittadini si chiede di indicare nel Modulo B1 un indirizzo di posta elettronica certificata o in subordine un contatto telefonico.

Per le strutture ricadenti sul demanio marittimo, per l'effettiva erogazione del contributo è necessario produrre l'atto di concessione.

Nella fase istruttoria delle istanze, sarà necessario produrre documentazione fotografica dei danni occorsi.

Non si potranno erogare contributi per interventi di ripristino di fabbricati o strutture abusive o comunque non in regola dal punto di vista edilizio-urbanistico e/o in assenza di concessioni alla data dell'evento.

Si sottolinea infine, nelle more della realizzazione di interventi di mitigazione del rischio, l'adozione di un'adeguata ed aggiornata Pianificazione di protezione civile che preveda, anche, le necessarie specifiche misure di allertamento e prevenzione non strutturale per la salvaguardia della popolazione, specie nelle aree più critiche del territorio.

Il DIPARTIMENTO GENERALE
DOMENICO
SCARFONE
Regione Calabria
02.02.2026
11:43:11
GMT+01:00

Cittadella Regionale "Jole Santelli", Viale Europa snc – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro

✉ Pec: dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it

